

## **Riapertura GAE, domande nella seconda metà di maggio**

Il decreto sull'aggiornamento delle graduatorie a esaurimento sarà emanato entro la fine di aprile e il termine ultimo per la compilazione e l'inoltro delle domande sarà fissato entro la seconda metà di maggio.

Lo ha fatto sapere il Ministero dell'istruzione durante una riunione che si è tenuta oggi presso il dicastero di viale Trastevere tra i rappresentanti dell'Amministrazione e delle Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto di lavoro.

L'accesso alle graduatorie sarà consentito anche agli aspiranti docenti che sono stati depennati dalle Gae per non avere presentato a suo tempo la domanda di permanenza negli elenchi, fermo restando che anche coloro che non hanno ulteriori titoli da far valere in sede di aggiornamento dovranno presentare la domanda di permanenza.

Chi non lo farà sarà depennato dalle Gae, ma l'effetto del depennamento avrà valore solo per il triennio di vigenza delle graduatorie e, alla successiva riapertura, avrà comunque titolo a chiedere di esservi nuovamente inserito.

L'istanza potrà essere prodotta anche per chiedere il trasferimento da una provincia ad un'altra. In questo caso gli interessati otterranno il trasferimento per tutte le graduatorie dove risultano attualmente inclusi. Il cambio di provincia potrà essere richiesto anche se nella provincia di destinazione le graduatorie di interesse risulteranno esaurite.

I docenti che hanno prestato servizio nelle classi di concorso di indirizzo dei licei musicali potranno utilizzare il servizio, a loro scelta, nelle graduatorie delle classi di concorso ex A031, A032, A077 ma, in ogni caso, non potranno far valere più di 6 mesi per ogni anno.

Le Organizzazioni sindacali hanno chiesto, inoltre, all'Amministrazione di consentire a coloro che hanno acquisito i titoli validi ai fini della riserva dei posti, di cui alla legge 68/99, di perfezionare la documentazione relativa all'iscrizione al collocamento speciale anche all'atto della presa di servizio, fermo restando che l'iscrizione dovrà avvenire in stato di disoccupazione.

A margine della riunione la nostra Delegazione ha ribadito la necessità di far valere ai fini della mobilità di quest'anno anche i posti che rimarranno liberi per effetto dei pensionamenti relativi alla cosiddetta "quota 100", accelerando le procedure di acquisizione delle disponibilità al Sidi a mano a mano che l'Inps procederà a valutare le relative domande.

La Delegazione

...